



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.FERRARI”**

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

---

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: [www.iisferraribattipaglia.it](http://www.iisferraribattipaglia.it) -post.cert. [SAIS029007@pec.istruzione.it](mailto:SAIS029007@pec.istruzione.it) – C.U.U. UFR6ED

***PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA***

***I BIENNIO***

***DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE***

*Anno scolastico 2022/2023*

**MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**Docente coordinatore della classe:** prof.ssa D'Angelo Giovanna

**Segretario:** prof.ssa de Gemmis Rossana

Composizione del Consiglio di Classe:

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>
Spinelli Rosanna	Italiano- Storia
Tuoro Natalia	Matematica
Francione Giovanna	Inglese
Buono Rosalba	Diritto
Costanza Maria Carmela	Scienze integrate/biologia
Vitolo Luigi	Lab. Fisica
Zito Enrico	Fisica
D'Ambrosio Marcello (supplente)	Tic - Tecnologie e tecniche di rappresentazioni grafiche
Saggese Gerardo	Copresenza TTRG
Maucione Lilia	Copresenza TIC
Aprile Gianpiero	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni
Cutroneo Antonio	Geografia
De Martino Antonio	Religione
Colavolpe Antonio	Scienze Motorie
Amendola Alessandro	Sostegno
Annunziata Annamaria	Sostegno
D'Angelo Giovanna	Sostegno
de Gemmis Rossana	Sostegno
Lazzarini Anna	Sostegno
Pecoraro Angela	Sostegno

Docente Coordinatore: Prof.ssa D'Angelo Giovanna

Tutor :

Francione Giovanna	Lazzarini Anna
--------------------	----------------

Rappresentanti Genitori:

/	
/	

Rappresentanti Alunni:

Carbone	Roberto
Conte	Ryan

## CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

### ELENCO ALUNNI

COGNOME	NOME
1. Bità	Mateo
2. Bolas Fahim Mekhai	Youssef lotfy
3. Carbone	Roberto
4. Conte	Ryan
5. Delli Bovi	Simone Gerardo
6. Di Lucia	Alessandro Leopoldo
7. Dulgheriu	Catalin Valentin

8. Faiella	Mattia
9. Ferrara	Andrea
10. Fiorillo	Aleandro
11. Guarnaccia	Carmine
12. Hertea Doru	Daniel
13. Jallow	Tamsir
14. Kazani	Ergis
15. Lentisco	Davide
16. Mankouch	Jalal
17. Mari	Francesco
18. Mirra	Thomas
19. Mouelhi	Said
20. Plesescu	Mario
21. Ricciardi	Lorenzo Christian
22. Rufolo	Giovanni
23. Sestini	Giovanni
24. Vecchione	Simone
25. Xheli	Daniel

TOTALE ALUNNI: 25

Diversamente abili	4
BES	7 (di cui due attualmente non frequentanti)

DSA	2
Provenienti dalla scuola media inferiore	
Provenienti da altro Istituto	
Ripetenti nell'Istituto	2

RISULTATI CONSEGUITI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

VALUTAZIONE FINALE	NUMERO ALUNNI

SITUAZIONE INIZIALE:

**LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO (indicare i totali)**

	1° Livello ( > 7,4 ) ( ottimo )	2° Livello ( da 6,5 a 7,4 ) ( buono )	3° Livello da 5,5 a 6,4 ( sufficiente )	4° Livello da 4,5 a 5,4 ( mediocre )	5° Livello 4,5 < (insufficiente )	6° Livello NC
Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	
	2,96%	11,82%	22.17%	16,26%	46.80%	

#### Altre Osservazioni:

La classe è composta da 25 alunni, di cui attualmente 2 non frequentanti e 1 alunno con una frequenza molto saltuaria. All'interno della classe sono presenti diversi alunni di altre nazionalità, con inevitabili difficoltà connesse alla comprensione della lingua italiana. Da un'attenta osservazione e dai risultati emersi dalle prove d'ingresso delle singole discipline è possibile individuare due gruppi. Uno molto esiguo formato da alunni rispettosi che presentano un livello di conoscenze sufficiente e più che sufficiente ed un impegno alquanto costante. Un secondo gruppo, molto numeroso, in cui si evidenziano gravi lacune e difficoltà nella sfera degli apprendimenti, tempi di attenzione esigui e discontinui, comportamenti inadeguati ed un'assoluta assenza di studio e di motivazione.

Dal punto di vista disciplinare nel complesso la classe si presenta molto vivace e non sufficientemente rispettosa delle regole. I rapporti tra gli alunni non sempre sono improntati sulla tolleranza e il rispetto reciproco. Inoltre il ristretto gruppo di discenti, motivati e propositivi, risente dell'eccessiva vivacità del restante gruppo classe che, inevitabilmente, rallenta il normale svolgimento delle lezioni, rendendo difficoltosa e meno incisiva l'azione didattica.

#### *Alunni diversamente abili, con DSA, BES:*

All'interno del gruppo classe sono presenti:

- quattro studenti diversamente abili uno dei quali segue una programmazione di tipo differenziato ai sensi dell'O.M. n. 90/2001 art. 15 comma 4 e altri tre alunni che seguono una programmazione per obiettivi minimi ai sensi dell'O.M. n. 90/2001 art. 15 (comma 2e 3).
- due alunni con certificazione DSA per i quali è stato predisposto il PDP.
- Cinque alunni (due dei quali attualmente non frequentanti) che data la scarsa comprensione della lingua italiana presentano difficoltà a livello di comunicazione e comprensione; due alunni che per problemi socio culturali presentano difficoltà relazionali e di apprendimento; per questi alunni verranno adottate strategie didattiche mirate a guidarli e sostenerli nel processo di

apprendimento e nell'interazione sociale.

## **FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEL BIENNIO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Le competenze chiave di cittadinanza vengono assunte dal Consiglio come finalità degli interventi educativi e pertanto le competenze perseguite nelle diverse discipline e nei diversi assi culturali devono contenere dimensioni proprie delle competenze chiave di cittadinanza e ad esse debbono tendere. Inoltre i docenti del Consiglio trarranno dalle competenze chiave anche un indirizzo metodologico per l'attuazione efficace dei loro interventi educativi e didattici. A tali scopi si propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori trasversali, operativi e verificabili.

### **IMPARARE AD IMPARARE**

- Prendere nota degli impegni scolastici
- Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro
- Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.
- Individuare elementi e parole chiave di un testo
- Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività

### **PROGETTARE**

- Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).
- Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).

### **COMUNICARE**

- Esprimersi correttamente in italiano
- Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione
- Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti

### **COLLABORARE E PARTECIPARE**

- Comportarsi in modo corretto con gli altri
- Partecipare alle attività proposte
- Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).
- Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.)
- Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).

## **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

- Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).
- Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare)
- Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato
- Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche
- Lavorare in autonomia nei compiti individuali
- Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento

## **RISOLVERE PROBLEMI**

- Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica

## **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

- Collegare i contenuti di una materia con l'attualità

## **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

- Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente
- Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori
- Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere

## **COMPETENZE DI BASE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE**

### **Asse dei linguaggi**

- L1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- L2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- L3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- L4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- L5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- L6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **Asse matematico**

- M1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole, anche sotto forma grafica
- M2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- M3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

#### **Asse scientifico-tecnologico**

T1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

T2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

T3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

#### **Asse storico sociale**

S1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

S2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

S3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le discipline del curriculum e, ordinate per asse, le relative competenze da certificare al termine del corrente anno scolastico. Il prospetto distingue le competenze del cui conseguimento ogni disciplina è direttamente responsabile (segnate con lettera X), da quelle a cui concorre in tutto o in parte (segnate con la C), o perché aspetti importanti della competenza sono presenti tra gli obiettivi disciplinari o perché tali aspetti sono potenziati e utilizzati nella mediazione didattica della disciplina. La tabella dà evidenza grafica alla dimensione pluridisciplinare delle competenze.

Manutenzione ed Assistenza Tecnica																
DISCIPLINA	ASSE DEI LINGUAGGI						ASSE MATEMATICO				ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO			ASSE STORICO-SOCIALE		
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	T1	T2	T3	S1	S2	S3
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X	C								X	C	C
Storia	C	C	C											X	X	
Lingua Inglese	C	C	C	X		C								C		
Matematica							X	X	X	X		C	C			
Diritto ed Economia	C	C	C			C								C	X	X
Geografia		X				X					C					C
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	C	C	C			C	C			C	X	X	X	C		
Scienze Motorie	C	C	C			C									C	
Religione Cattolica	C	C	C			C								C		
Scienze integrate (Fisica)	C	C	C			C				C	X	X	X			C
Tecnologia dell'informazione e comunicazione	C	C	C			C				C	X	X	X			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni									C	C	X	X	C			
Tecnologie e tecniche di rappr. grafica									C	X	X		C			

*X=Competenza specifica della disciplina: C=La disciplina concorre al raggiungimento della competenza.*

## PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'impianto della Riforma degli Istituti Professionali introdotta dal D.lgs. 61/2017, impone un radicale cambiamento rispetto alla tradizionale impostazione basata sulle discipline, che vengono ri-denominate “**insegnamenti**”.

La definizione degli obiettivi (risultati) di apprendimento è basata su competenze, ciascuna delle quali è sviluppata in riferimento ad almeno due assi culturali. Pertanto, non solo gli insegnamenti sono accorpati in assi culturali, ma gli stessi assi culturali sono rappresentati non in quanto semplici aggregazione di insegnamenti in aree omogenee, ma in ragione del contributo che possono offrire allo sviluppo delle varie competenze. È, dunque, la competenza il traguardo prescrittivo di riferimento, mentre le conoscenze e le abilità ne rappresentano elementi e/o risorse.

Gli assi culturali – e non i singoli insegnamenti – costituiscono, quindi, il riferimento per la definizione dei risultati (e dei contenuti) dell'apprendimento, che competono, pertanto, al Consiglio di classe, e – sul piano della gestione didattica - ai docenti titolari o contitolari degli insegnamenti che afferiscono allo stesso asse, secondo quanto precisato nell'allegato 3 al Regolamento.

L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica, oltre ad offrire la possibilità alle istituzioni scolastiche, anche attraverso la quota di autonomia e personalizzazione, di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e con il loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Naturalmente, per la promozione di alcuni saperi (teorici o pratici) è ipotizzabile il contributo anche di un solo insegnamento, ma per altri è necessario un forte lavoro di progettazione a livello interdisciplinare, anche, ove opportuno, con riferimento ad insegnamenti collocati in assi diversi.

La logica che sottende al Regolamento attuativo della Riforma dei Professionali è quella di una forte modularizzazione dei percorsi, vista come condizione per una gestione flessibile e personalizzabile degli stessi. Dal punto di vista metodologico, il passaggio da un impianto disciplinarista ad un approccio *competence-based*, non si esaurisce in una semplice distribuzione diacronica dei contenuti da insegnare/apprendere, ma richiede la reinterpretazione dei nuclei essenziali dei saperi e delle progressioni didattiche in un'ottica di continuità .

Tale modularizzazione si basa sulle Unità Di Apprendimento (UDA). Un impianto di progettazione coerente con la logica del Regolamento presuppone un quadro di riferimento strutturato, la cui definizione emerga da un PIANO delle UDA con una funzione di riepilogo delle varie attività e delle UdA previste, secondo una logica integrata e con un filo conduttore progressivo. Il piano sarà oggetto di revisione periodica, anche in funzione degli itinerari individuali contemplati dai P.F.I.

PIANO ANNUALE/BIENNALE DELLE UDA	
<b>Individuazione condivisa delle competenze-obiettivo per il gruppo classe relative al periodo della progettazione (biennio/annualità)</b>	Competenze obbligo scolastico oggetto di certificazione al termine del II anno
<b>Canovaccio delle UdA</b>	Si rinvia al format in cui è dettagliata l'UDA
<b>Ponderazione del numero complessivo e della sequenza delle UdA</b>	"Benvenuti in laboratorio" 10 ore "Misurando" 30 ore "Transizione Ecologica" 40 ore
<b>Individuazione (per ogni UdA) di uno o più "compiti di realtà"</b>	Si rinvia al documento di programmazione delle UDA
<b>Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione</b>	Verifica (durante le varie fasi di sviluppo dell'unità, si terrà conto della correttezza dell'applicazione del metodo di lavoro suggerito e del raggiungimento del livello di consapevolezza circa l'attività che si sta svolgendo)

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

<b>N.</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CONTENUTI- OBIETTIVI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>COMPETENZE DI CITTADINANZ A</b>	<b>TEMPI E MODALITA '</b>
	Per quanto riguarda Educazione Civica, come approvato nei Dipartimenti e nel Collegio dei Docenti, in calce al presente documento, viene inserito il curriculum di Educazione Civica della Classe Seconda.				

## **METODI E STRUMENTI**

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali

- Quotidiani e riviste
- Cd, Cd-rom, MP3, Dvd

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

*La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:*

PROVE SCRITTE	<p>A) prove strutturate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Test a scelta multipla</li> <li>2. Quesiti a completamento</li> <li>3. Quesiti a corrispondenza</li> <li>4. Quesiti vero/falso</li> </ol> <p>B) prove semistrutturate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. quesiti a risposta singola</li> <li>2. trattazione sintetica di argomenti</li> <li>3. risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici</li> <li>4. risoluzione di espressioni numeriche o letterali</li> </ol> <p>C) produzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo</li> <li>2. Relazioni</li> <li>3. Lettere</li> <li>4. Articoli di cronaca</li> <li>5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi</li> <li>6. Sintesi e riassunti</li> <li>7. Parafrasi</li> </ol> <p>D) prove grafiche</p>
COLLOQUIO	<p>A) Espositivo</p> <p>B) Applicativo, (con esercizi da sviluppare,</p>

applicazione di principi, formule, regole, teoremi)
---

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

	PROVE SCRITTE	COLLOQUIO
Lingua e letteratura italiana	A-B-C	A
Lingua Inglese	A-B	A
Matematica	B-C	B
Diritto ed Economia		A
Geografia		A
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	A-B	A
Scienze Motorie	A	A
Religione Cattolica		A
Scienze integrate (Fisica)	A-D	A-B
Tecnologia dell'informazione e comunicazione	A-B	A-B
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	A-B	A-B
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A-B	B

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semistrutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
  - a. Frequenza
  - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
  - c. Impegno
  - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
  - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati
5. **GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione**

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF

## EDUCAZIONE CIVICA

## CLASSI SECONDE

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze Chiave Europee 2018 apprendimento permanente</i>	<i>Monte ore 33</i>
<b>Costituzione</b>	Costituzione italiana Forme di governo Stato apparato Organi costituzionali e funzioni Legalità Lotta alle mafie	All. C Linee guida	- competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	MAT- MI – EOA Diritto (h 11) Storia (h 2) Italiano (h 4) Religione (h 2) Sc. motorie (h 2) TIC (h 8)
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Agenda 2030 Contesto globale Gestione delle risorse naturali			Geografia (h 2)
<b>Cittadinanza digitale</b>	Netiquette Identità digitale Cyberbullismo			Inglese (h 2)

Per le metodologie didattiche, le strategie di verifica e la valutazione, si rinvia al curricolo di Istituto di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti.

Battipaglia, li 14/12/22

**La coordinatrice della classe**  
**Giovanna D'Angelo**

